

Conservatorio di Musica Lorenzo Perosi

Istituzione di Alta Cultura

Anno Accademico 2020-2021

MASTERCLASSES 2021

ON LINE

8, 9, settembre dalle 16 alle 18.30* - 15 settembre dalle 17.30 alle 19* - 16 settembre dalle 15 alle 17.30*



Luigi Onori

Coordinatore Prof. Enzo Nini

Il jazz e l'Africa

Luigi Onori (romano, nato nel 1956) è poliedrica figura di critico musicale, saggista, storico e docente. Si occupa di jazz a largo spettro – dalla didattica alla radiofonia - dal 1981, anno in cui ha iniziato un'ininterrotta collaborazione con il quotidiano "il manifesto".

Dal 1985 al 2000 ha scritto per la rivista "Musica Jazz", pubblicando inserti e saggi su Duke Ellington, John Coltrane, Abdullah Ibrahim, Randy Weston, Geri Allen, Steve Coleman, Bruno Tommaso, il jazz in Urss e in Sudafrica. Ha collaborato a numerose altre testate tra cui "Il Giornale della Musica" (2008-2013); dal 2011 scrive con continuità sul sito "A proposito di jazz", curato da Gerlando Gatto.

Dopo varie esperienze (fra cui l'insegnamento alla Scuola Popolare di Musica di Testaccio), ha avuto l'incarico di docenza per "Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili" presso il Conservatorio statale "Licinio Refice" di Frosinone (2006-2019; 2020-2021); qui ha seguito numerose tesi e organizzato iniziative. Dal 2015 insegna stabilmente al Saint Louis Music College di Roma ("Storia ed estetica del jazz", "Storia del jazz italiano", "Storia del jazz").

Dal 2005 collabora attivamente con la Casa del Jazz (Fondazione Musica per Roma) per la realizzazione di seminari, presentazioni e cicli di incontri con autori e musicisti.

Nel vasto curriculum non sono mancate esperienze di direzione di periodici e collaborazioni radiofoniche, soprattutto con Radio3; negli anni '90 è stato socio fondatore della Società Italiana per lo Studio della Musica Afroamericana.

Oltre alla ricca produzione di articoli, interviste, saggi e recensioni – ospitata da giornali e riviste – ha pubblicato vari volumi di studi:

"Jazz e Africa. Griot, musicisti e fabulatori" (De Rubeis, 1996);

"Il jazz nella tradizione afroamericana" (con Antonio Apuzzo; BAICR, 1998);

"Note di frontiera: Jazz in Friuli-Venezia Giulia" (con Flavio Massarutto; Colonos, 2001);

"Come un racconto chiamato jazz. Fotografie di Pino Ninfa, testi di Luigi Onori" (Porsche, 2002);

"Il jazz e l'Africa. Radici, miti, suoni" (Stampa Alternativa, 2004);

"Paolo Fresu Talkabout. Biografia a due voci" (Stampa Alternativa, 2006);

"1917-1990: per una storia del jazz in Unione Sovietica" (pubblicato dal quadrimestrale "Musica/Realtà nel 2018);

"Perigeo. Una storia. Tra innovazione e sperimentazione" (Stampa Alternativa, 2019).

Nel luglio 2019 è stato insignito del Premio Iseo "per la preziosa attività critica ed editoriale volta a sostegno della musica jazz più progettuale e della scena jazzistica italiana".

Nell'ottobre 2020 è uscita, per l'editrice Hoepli, "La storia del Jazz", un'opera divulgativa di circa 600 pagine (con realtà aumentata) scritta da Onori – in qualità di autore e coordinatore del gruppo di lavoro - insieme a Riccardo Brazzale e Maurizio Franco. Il testo, che si spinge fino alla contemporaneità, coniuga formazione e critica, storia e analisi e, in un certo senso, rappresenta la riuscita summa di un'attività quasi quarantennale.